

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 agosto 2021, n.660

PON Inclusione Assi 1 e 2 “Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema “
Approvazione Piano di attuazione della Convenzione tra AdG del PON Inclusione e Regione Basilicata per la realizzazione dell’ intervento di rafforzamento dei servizi per l’impiego e approvazione del Sistema di Gestione e controllo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;

VISTA la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;

VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;

VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;

VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;

VISTA la D.G.R. n.1279 del 13/9/2011 “Dirigenti Generali Area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza strutture vacanti” che stabilisce che nelle more degli adempimenti necessari alla copertura della posizione dirigenziale resasi vacante, le relative funzioni siano da intendersi temporaneamente assunte dal Direttore Generale del dipartimento presso cui è allocato l'ufficio vacante;

VISTA la L.R. n.29/2019 avente ad oggetto “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO il Regolamento n. 1/2021 avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

VISTO in particolare l'art.27, commi da 1 a 3, del suddetto Regolamento, che riportano le disposizioni transitorie applicabili fino all'adozione degli atti di cui all'art. 5 dello medesimo Regolamento;

VISTO il D.lgs. n.33/2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la L.R. n. 19/2021, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2021”;

VISTA la L.R. n. 20/2021, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;

VISTA la D.G.R. n. 359/2021 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 360/2021 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 226/2021 avente ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e al pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE – EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’8 luglio 2014 (2014/C 247/11) sul Programma nazionale di riforma 2014 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2014 dell’Italia e la Raccomandazione del Consiglio (2015/C 272/16) del 14 luglio 2015 sul programma nazionale di riforma 2015 e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2015 dell’Italia;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l’Italia e la Commissione Europea, adottato in conformità all’art. 14 del Regolamento UE n. 1303/2013, con cui è definita la strategia di impiego sui fondi strutturali europei per il periodo 2014-20120, in particolare l’OT 8 “Promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori” e le condizionalità 8.1 Accesso al mercato del lavoro (Definizione e attuazione di politiche attive per il mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione) e la condizionalità 8.3 Istituzioni del mercato del lavoro (Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro);

VISTO l’Accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 30 luglio 2015;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n.56 – “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che dispone il trasferimento di funzioni dalle Province alle Regioni con l'approvazione di apposite leggi regionali di disciplina di modalità e termini dell’acquisizione delle funzioni stesse;

VISTO che la medesima legge, all’articolo 1, comma 89, dispone che “lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, tra cui ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l’impiego;

VISTA la Legge 10 dicembre 2014, n.183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro”, che prevede il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, l’istituzione di un’Agenzia nazionale per l’occupazione e il mantenimento in capo alle Regioni delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2015, n.30 “Sistema integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (SIAP)”, con la quale si è proceduto al riordino delle funzioni di cui alla legge 11 dicembre 2003, n.33, “Riordino del sistema formativo integrato”, che delega funzioni amministrative e compiti in materia a ciascuna Provincia che le esercitava anche per il tramite di una propria Agenzia di diritto pubblico denominata, all’art.16 della legge n.33/2003, “Agenzia provinciale per l’istruzione e la formazione professionale, l’orientamento e l’impiego”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

VISTA la L.R. n. 49 del 06.11.2015 – “Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 e s.m.i.” che all’art. 3 “Riordino delle funzioni”, prevede che entro trenta giorni dalla entrata in vigore della stessa, la Giunta Regionale disciplini l’Istituzione della Agenzia regionale per il lavoro e transizioni nella vita attiva;

VISTO il Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n.125, all’art.15 rubricato “Servizi per l’Impiego” che ai commi 1, 2, 3 e 4, che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le regioni e le province autonome, definiscono, con accordo in Conferenza unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l’impiego ai fini dell’erogazione delle politiche attive, mediante l’utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell’Unione europea in materia di fondi strutturali;

CONSIDERATO che la Legge Regionale n. 30/2015 rinvia a specifica legge l’istituzione di un’Agenzia regionale del lavoro e transizioni nella vita attiva, con finalità di servizio di interesse pubblico privo di rilevanza economica che definisca, nei limiti della normativa vigente, le attribuzioni, l’ordinamento, la dotazione organica e le modalità di passaggio del personale dedicato dai ruoli delle Province alla Regione;

VISTA la legge regionale n. 13 maggio 2016, n. 9 “Istituzione dell’ Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata)” con la quale è stato disciplinato il riordino dei servizi per il lavoro e, in particolare, ha stabilito che l’Agenzia regionale LAB, nel rispetto della programmazione, dei limiti e dell’organizzazione definita dalla Regione, assicura la gestione dei servizi per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, svolgendo le attività di cui all’art. 18, comma 1, con esclusione di quelle di cui alla lettera h) ed m) del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive , ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” [le attività di cui alle lettere h) ed m) sono gestite direttamente dalla Regione];

CONSIDERATO che la succitata L.R.9/2016 prevede che l’Agenzia utilizzi il personale impiegato, alla data di entrata in vigore della legge n. 56/2014, nei Centri per l’impiego e che la Regione utilizzi il personale impiegato, nei servizi per il collocamento mirato di cui all’art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68.;

VISTA la DGR n. 147 del 24.2.2017 con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Basilicata e le Province di Potenza e di Matera , per la ripartizione delle risorse e per l'assegnazione del personale alla Regione e all'Agenzia LAB;

VISTA la succitata convenzione sottoscritta in data 01/03/2017 rep 50;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 220 del 16 marzo 2018 si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Basilicata e le Province di Potenza e Matera , per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale fino al 30 giugno 2018 ai sensi della Legge 205 del 27 dicembre 2018." Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

CONSIDERATO che detta convenzione è stata sottoscritta in data 23 aprile 2018;

DATO ATTO che con l'art. 34 " Norme in materia di servizi per il lavoro " della L.R. n. 11/2018, collegato alla legge di stabilità regionale, viene disposto il trasferimento nel ruolo unico regionale dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato impiegati nei servizi per l'impiego, e per il solo personale impiegato dei Centri per l'impiego è previsto il vincolo dell'assegnazione funzionale all'Agenzia Regionale Lab;

VISTO il PON "Inclusione "approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017;

VISTI gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione" che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari;

VISTO l'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017, che in linea con il dettato normativo (art. 15 del Decreto legge del 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), adotta il Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro";

VISTO il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro", rep. Atti n.185 del 21 dicembre 2017, che nell'ambito della strategia di rafforzamento dei servizi per l'impiego finalizzata a garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, oltre all'immissione di 1.000 unità aggiuntive, a valere su risorse del POC SPAO prevede anche l'immissione di ulteriori 600 operatori, a valere su risorse del PON " Inclusione ", qualificati in materia di inclusione attiva dotate di specifiche competenze opportunamente formate, reclutate dalle Regioni anche in considerazione della pregressa esperienza;

CONSIDERATO che nell'ambito del PON Inclusione sono state previste risorse per un importo complessivo di Euro 69.432.120,00 per un periodo di tre anni;

CONSIDERATO che nell'ambito di detto PON Inclusione sono state destinate alla Regione Basilicata risorse pari ad € 1.087.407,41;

CONSIDERATO che con nota prot.8734 del 09/08/2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale- ha trasmesso lo schema di convenzione avente ad oggetto la disciplina dei rapporti giuridici tra l'AdG del PON Inclusione e la Regione Basilicata, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione Assi 1 e 2 "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema -;

VISTA la D.G.R. n. 911 del 10 settembre 2018 con cui si è proceduto ad approvare il

suddetto schema di convenzione;

CONSIDERATO che la succitata convenzione è stata sottoscritta in data 11 ottobre 2018;

VISTA la nota prot 0000675 del 29/01/2019 con cui il Ministero del lavoro del lavoro e delle Politiche sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Divisione III - Autorità di gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD -ha trasmesso il format di di piano di attuazione da redigere ai sensi dell'art 4 co.2 lettera g) della suddetta convenzione;

VISTA la nota prot. 0000732 del 30 gennaio 2019 con cui il Ministero del Lavoro ha richiesto di trasmettere nel più breve tempo possibile il suddetto piano di attuazione;

VISTA la nota prot. 57453/15A2 del 2 aprile 2019 con cui la Direzione Generale, in qualità di organismo intermedio ha trasmesso il piano di attuazione regionale, così come previsto all'art 4 co.2 lettera g della convenzione sottoscritta in data 11 ottobre 2018;

VISTA la nota prot. 0002066 del 16 marzo 2020 con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Divisione III - Autorità di gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD - ha richiesto di integrare il succitato piano di attuazione regionale con ulteriori informazioni in merito alle procedure selettive e al cronoprogramma delle attività;

CONSIDERATO che con la succitata nota prot. 0002066 del 16 marzo 2020 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Divisione III - Autorità di gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD- ha, inoltre, richiesto di procedere all'invio del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo;

VISTA la nota prot. 105111/15A2 del 9 giugno 2020 la Direzione Generale, in qualità di organismo intermedio ha trasmesso il suddetto piano con le ulteriori integrazioni e il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo;

VISTA la pec del 1 luglio 2020 con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Divisione III - Autorità di gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD- ha fornito ulteriori indicazioni in merito alla compilazione del suddetto documento descrittivo del sistema di gestione e controllo;

CONSIDERATO che a seguito di ulteriori interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Divisione III - Autorità di gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD - con nota prot 104334/15A2 del 1 giugno 2021, integrata con pec del 9 giugno 2021 è stata inviata la versione definitiva del piano di attuazione regionale a valere sul PON Inclusione con il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo;

VISTA la nota prot. 0004996 del 10 giugno 2021 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale Divisione III- Autorità di gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD - ha comunicato di aver concluso le analisi desk dirette a verificare la capacità dell'Organismo intermedio di svolgere i propri compiti e di assolvere agli impegni di propria competenza ritenendo che la documentazione trasmessa è in linea con la normativa di riferimento e le procedure della stessa Autorità di gestione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del “ Piano di attuazione della Convenzione tra AdG del PON Inclusione e Regione Basilicata per la realizzazione dell' intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione Assi 1 e 2 “Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema” di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, inoltre, di approvare il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Organismo Intermedio Regione Basilicata per il PON Inclusione , di cui all'allegato B al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e i relativi allegati quali parti integranti e sostanziali del documento stesso;

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

1. Di approvare il “ Piano di attuazione della Convenzione tra AdG del PON Inclusione e Regione Basilicata per la realizzazione dell' intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione Assi 1 e 2 “Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema” di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. approvare il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Organismo Intermedio Regione Basilicata per il PON Inclusione , di cui all'allegato B al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e i relativi allegati quali parti integranti e sostanziali del documento stesso;
3. Di demandare all'Ufficio Politiche del Lavoro gli adempimenti conseguenti;
4. Disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Leone** _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Maria Carmela Panetta** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA